

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA

(PROVINCIA DI FOGGIA)



SETTORE TECNICO

Piazza XX Settembre – cap 71028

Tel 0881/984007 – Fax 0881/984084

www.comune.santagatadipuglia.fg.it - e-mail: utcsantagatadipuglia@pec.it

Castello Imperiale – Tel 0881/984327

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione, di edifici privati

(O.C.D.P.C. 52 del 20.02.2013 - art. 2 Comma 1 punto c)

Scadenza presentazione domande: 06.10.2014

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

PREMESSO:

CHE in attuazione dell'art. 11 della L. n° 77/2009 e per l'annualità 2012, il Capo del dipartimento della Protezione Civile ha emanato l'Ordinanza n° 52 del 20.02.2013 che disciplina, per l'annualità 2012, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi;

CHE con Decreto del 15.04.2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 160 del 10.07.2013, sono stati stanziati, per l'anno 2012, per la Regione Puglia un importo pari ad €7.537.752,32 per interventi di cui all'art. 2 comma 1 lettere b) e c) della OCDPC n° 52/2013;

CHE con Delibera di Giunta Regionale n° 2052 del 07.11.2013, i contributi previsti per gli interventi di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) della OCDPC n° 52/2013 sono stati fissati in € 1.550.000,00;

CHE con Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014 si sono approvate le Linee Guida relative all'assegnazione dei contributi per gli edifici privati, di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) dell'OCDPC n° 52/2013 contenute negli allegati alla Delibera stessa;

CHE con nota prot. n° AOO_073 del 16.07.2014 – 0002290 acquisita al protocollo comunale n° 5945 del 04.08.2014 la Regione Puglia, Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere pubbliche – Servizio Difesa del Suolo e rischio sismico – Ufficio sismico e geologico, invitava i Comuni compresi nell'allegato 7 dell'Ordinanza n° 52/2013 a pubblicizzare l'iniziativa di cui trattasi mediante l'affissione di un bando/avviso sui rispettivi albi Pretori e sui siti web istituzionali, con i contenuti previsti nella deliberazione regionale, nei suoi allegati e nell'Ordinanza n° 52/2013, chiedendo ai cittadini interessati di compilare la richiesta di incentivo esclusivamente secondo la modulistica allegata alla Delibera di G.R. n° 1438/2014;

RENDE NOTO A TUTTI I CITTADINI

Che è possibile presentare richiesta di incentivo per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione, di edifici privati che non ricadano nella fattispecie di cui all'art. 51 del Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 nei quali, alla data di pubblicazione dell'O.C.D.P.C. 52 del 20.02.2013 (28 Febbraio 2013), oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di contributo, nei limiti riportati nel presente avviso, i proprietari di edifici ubicati nel territorio comunale, che non ricadano nella fattispecie di cui all'art. 51 del Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 nei quali, alla data di pubblicazione dell'O.C.D.P.C. 52 del 20.02.2013 (28 Febbraio 2013), oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, e/o all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva (per esempio sono esclusi gli immobili destinati a residenze stagionali, capannoni vuoti o non utilizzati stabilmente per oltre i due terzi dei millesimi di proprietà).

Nel caso delle attività produttive, possono accedere ai contributi solo soggetti che non ricadono nel regime "aiuti di stato". In questo caso la domanda deve essere accompagnata da una apposita dichiarazione di cui all'allegato IV alla Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014.

Gli edifici, in accordo all'Allegato 6 dell'Ordinanza 52/2013, sono intesi come unità strutturali minime di intervento. Gli edifici possono essere:

- isolati, ossia separati da altri edifici da spazi (strade, piazze) o da giunti sismici e considerati nella loro globalità da cielo a terra;
- aggregati strutturali più ampi, ossia più edifici, realizzati anche con tecnologie diverse, che in qualche modo interagiscono fra di loro in caso di sisma: se l'interazione è bassa è possibile studiare l'intervento considerando l'edificio indipendente dal resto dell'aggregato. Se così non è il progettista definisce l'unità minima di intervento che ragionevolmente può rappresentare il comportamento strutturale, oppure considera l'aggregato nel suo complesso. Si precisa che l'unità minima di intervento, di massima, deve coincidere con l'unità strutturale definita dalle Norme Tecniche sulle Costruzioni di cui al D.M. 14.01.2008 e relativa Circolare applicativa che tiene conto della unitarietà del comportamento strutturale di tale porzione di aggregato nei confronti dei carichi sia statici che dinamici e, comunque, l'Unità Strutturale dovrà avere continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali.

Nel caso di condomini costituiti formalmente, la domanda di accesso ai contributi deve essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio.

Nel caso di comunioni, i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata autenticata un rappresentante della comunione. Questi provvedono a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell'articolo 14 e all'allegato 4 all'OCDPC n. 52/2013 esclusivamente secondo il modello di cui all'**Allegato II alla Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014.**

Possono richiedere il contributo di cui all'O.C.D.P.C. 52 del 20.02.2013 anche i privati che hanno presentato domanda relativa all'O.P.C.M. n° 4007/2012 (anno 2011) a cui non è stato concesso in maniera definitiva il relativo contributo e/o siano stati esclusi dalla graduatoria di merito. Rimane stabilito che, in ogni caso, eventuali contributi concessi per lo stesso edificio con diverse Ordinanze non possono essere cumulati e quindi l'accettazione di uno dei contributi comporterà l'automatica esclusione dall'altra graduatoria.

INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Le tipologie di intervento ammesse sono le seguenti:

- a) **Interventi di rafforzamento locale**, di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) dell'O.C.D.P.C. n. 52 del 20.02.2013, rientranti nella fattispecie definita come "riparazioni o interventi locali" nelle vigenti norme tecniche, finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali.

Ricadono nella categoria gli interventi:

1. Volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio dei pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato;
2. Volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;
3. Volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni ed altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta.

Per gli interventi di rafforzamento locale, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono solo la valutazione dell'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera, e non la verifica globale della struttura, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali e che l'edificio non abbia carenze gravi non risolvibili attraverso interventi di rafforzamento locali, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso.

- b) **Interventi di miglioramento sismico**, di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) dell'O.C.D.P.C. 52 del 20.02.2013, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico;
- c) **interventi di demolizione e ricostruzione** di cui all'art.2, comma 1, lett. c) dell'O.C.D.P.C. 52 del 20.02.2013. Gli interventi di demolizione e ricostruzione devono restituire edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti interventi di sostituzione edilizia.

Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni contenute nell'art. 11 comma 1 dell' O.C.D.P.C. n. 52 del 20.02.2013.

ESCLUSIONI

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 e, quindi, dell'art. 11 comma 1 dell'Ordinanza 52/2013 non possono essere concessi contributi per interventi delle tipologie in questione su:

- edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4;
- edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati;
- edifici realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.

Sono altresì esclusi dai contributi opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione dell'Ordinanza 3907/2010 dell'01/12/2010, o che hanno usufruito di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità.

Ai sensi dell'art. 2 comma 4bis dell'Ordinanza 52/2013, nel caso di attività produttive industriali o artigianali possono accedere ai contributi solo i soggetti che non ricadono nel regime degli "aiuti di stato".

NORME PROCEDURALI E ADEMPIMENTI

Il termine per la presentazione delle istanze è fissato alle ore 14:00 del 06.10.2014.

La domanda di contributo presentata dal privato dovrà essere obbligatoriamente, **a pena di esclusione**, redatte secondo lo schema di domanda di cui all'Allegato II alla Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014 che è conforme alla modulistica riportata nell'allegato 4 alla O.C.D.P.C. n. 52 del 20.02.2013 ed alla stessa **dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento.**

La domanda dovrà essere trasmessa a questo Ente attenendosi alle modalità contenute nel presente Avviso/bando, **in duplice copia.**

Si specifica che nel caso di attività produttive industriali o artigianali la domanda deve essere accompagnata da una apposita dichiarazione in riguardo al regime di “aiuti di stato” di cui all'allegato IV alla Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014.

Per le comunioni di proprietari l'istanza dovrà essere necessariamente accompagnata dalla copia conforme della scrittura privata o della procura con la quale i proprietari hanno designato all'unanimità il rappresentante della comunione.

In caso di interventi iniziati dopo la data del 01.12.2010 (data di pubblicazione dell'Ordinanza n° 3907/2010) l'istanza dovrà essere corredata dalla documentazione attestante l'inizio lavori.

Il Responsabile del Procedimento procederà all'istruttoria di ammissibilità delle domande secondo le modalità riportate al punto B3) dell'Allegato I alla Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, dell'OCDPC n. 52/2013, le richieste di contributo saranno registrate dal Comune e trasmesse alla Regione, che provvederà ad inserirle in apposita graduatoria di priorità che terrà conto dei seguenti elementi: tipo di struttura, anno di realizzazione, occupazione giornaliera media, classificazione sismica e pericolosità sismica, eventuali ordinanze di sgombero in regime ordinario motivata da gravi deficienze statiche, il tutto così come indicato al punto B6) dell'allegato I alla Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014.

Entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della Regione ai Comuni della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della Delibera di approvazione della graduatoria regionale provvisoria, il RUP comunale, laddove riterrà che ci siano gli estremi per accogliere le istanze di revisione punteggio attribuito, provvederà a trasmettere alla Regione le richieste di rettifica.

Entro 10 giorni successivi alla scadenza suddetta, il Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico – Ufficio Sismico e Geologico, provvederà con proprio atto ad approvare la graduatoria regionale definitiva.

Il RUP comunale una volta ricevuta la nota informativa circa l'approvazione della graduatoria definitiva procederà alla verifica dei requisiti dei soggetti collocati utilmente nella graduatoria generale definitiva per la concessione del contributo, così come indicato al punto B10) dell'Allegato I alla Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014.

Entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della Regione di pubblicazione della graduatoria definitiva il RUP comunale trasmette all'Ufficio Sismico e geologico l'attestazione di cui al punto B10) della Delibera suddetta, dando contestuale comunicazione ai soggetti beneficiari di presentare la documentazione allo stesso ufficio regionale nei tempi di cui al punto B13) della Delibera stessa.

I soggetti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare al Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico – Ufficio Sismico e Geologico il progetto esecutivo dell'intervento indicato nella domanda (gli elaborati progettuali presentati devono possedere i requisiti di completezza di cui all'art. 93 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) a firma di un professionista abilitato ed iscritto all'Albo entro le seguenti scadenze:

- 50 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune di cui al punto B11) dell'allegato I alla Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014 per gli interventi di rafforzamento locale;
- 80 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune di cui al punto B11) dell'allegato I alla Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014 per gli interventi di miglioramento sismico e di demolizione e ricostruzione.

Il progetto di cui sopra, dovrà tener conto di quanto previsto dalla L.R. n° 27/2014, dovrà essere presentato sia in formato cartaceo che digitale e dovrà necessariamente contenere tutta la documentazione riportata al punto B13) dell'allegato I alla Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014.

L'Ufficio Regionale Sismico e Geologico, dopo le verifiche sul progetto presentato, procederà alla concessione definitiva del contributo al soggetto beneficiario il quale, entro 30 giorni dalla data di concessione definitiva del contributo di cui al punto B14) dell'Allegato I alla D.G.R. n° 1438/2014, dovrà presentare il progetto dell'intervento coerente con quello approvato, al Comune/Sportello Unico di competenza per il rilascio del titolo abilitativo e dovrà richiedere tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta prescritti dalle leggi vigenti ai fini della realizzazione dell'intervento.

Ai progetti si applicheranno le procedure di controllo e vigilanza previste dal D.P.R. n.380/2001 e dalla norme regionali conseguentemente emanate.

I lavori dovranno essere iniziati entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del RUP comunale del rilascio del titolo abilitativo e dovranno essere completati entro 270 giorni (nel caso di rafforzamento locale), 360 giorni (nel caso di miglioramento sismico) o 450 giorni (nel caso di demolizione e ricostruzione).

Il mancato rispetto della tempistica sopra indicata e delle obbligazioni di cui ai punti B16), B17) e B18) dell'allegato I alla Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014, comporterà la cancellazione dalla graduatoria delle richieste e il contributo non sarà più erogato.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le modalità previste dall'Allegato 6 dell' Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile dei Ministri n. 52 del 20/02/2013 e così come specificato al punto B21 dell'allegato I alla Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014.

ISTANZA

L'istanza, redatta esclusivamente secondo lo schema di domanda di cui all'Allegato II alla Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014 che è conforme alla modulistica riportata nell'allegato 4 alla O.C.D.P.C. n. 52 del 20.02.2013, dovrà indicare per l'edificio o gli edifici per cui si chiede il contributo:

- il tipo d'intervento per cui si chiede l'incentivo;
- l'ubicazione e la localizzazione catastale;
- l'uso, il n. di unità immobiliari, il numero occupanti, le superfici lorde;
- le caratteristiche relative alla tipologia costruttiva ed all'epoca di costruzione;
- la superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi;
- che l'edificio non è oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione dell'O.P.C.M. n. 3907/2010 e che gli stessi non usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- che l'edificio non ricade in area classificata R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI);
- che l'edificio non è ridotto allo stato di rudere o abbandonato e non ricade nella fattispecie di cui all'art. 51 del Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n° 380;
- oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, e/o all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva
- la classificazione del comune all'epoca della costruzione;

- l'ubicazione nell'eventuale piano di protezione civile del comune su vie di fuga;
- se l'edificio è oggetto di ordinanza sindacale di sgombero in regime ordinario motivata da gravi deficienze statiche;

All'istanza potrà essere allegata altra documentazione non progettuale tesa ad illustrare il grado di conoscenza della struttura.

La domanda dovrà pervenire, in duplice copia, entro le ore 14:00 del 06.10.2014 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Agata di Puglia - Piazza XX Settembre n° 7 – 71028 Sant'Agata di Puglia.

Non saranno ammesse richieste formulate in maniera diversa

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

La misura massima del contributo per il singolo edificio, da destinare unicamente agli interventi sulle parti strutturali, è quella stabilita dall'articolo 12 dell'OCDPC n. 52/2013, secondo la seguente tabella:

INTERVENTI	CONTRIBUTO MASSIMO
Rafforzamento locale	100 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite massimo di 20.000 euro per ogni unità abitativa e 10.000 euro per altre unità immobiliari
Miglioramento sismico	150 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite massimo di 30.000 euro per ogni unità abitativa e 15.000 euro per altre unità immobiliari
Demolizione e ricostruzione	200 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite massimo di 40.000 euro per ogni unità abitativa e 20.000 euro per altre unità immobiliari

e sarà assegnata dalla Regione entro il limite delle risorse ripartite ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della stessa Ordinanza.

Per superficie lorda complessiva coperta dell'edificio si intende la somma di tutte le superfici calpestabili coperte a tutti i livelli di tutte le unità immobiliari e delle parti comuni, delle superfici occupate da muri portanti, setti, tamponature e tramezzi dell'edificio o dell'unità strutturale minima di intervento come definiti precedentemente. Il contributo massimo concedibile ed il relativo punteggio sono commisurati sulla potenziale vulnerabilità dell'edificio o dell'unità strutturale minima di intervento (anno di costruzione, tipologia costruttiva, presenza di ordinanza di sgombero) e sul rischio conseguente alla salvaguardia della vita (numero di residenti e dimoranti, ubicazione dell'edificio su via di fuga), indipendentemente dal reale comportamento delle strutture sotto l'azione dei carichi statici e dinamici.

Qualora la tipologia di intervento indicata nel progetto dal soggetto privato (art. 14 comma 10 dell'ordinanza n° 52/2013), utilmente collocato nella graduatoria finale, non risulti coerente con la richiesta presentata, nel caso di intervento che aumenti la sicurezza della costruzione (da rafforzamento a miglioramento o a demolizione e ricostruzione), la relativa maggiore spesa rispetto al contributo assegnato, rimane a carico del soggetto privato proponente, nel caso di intervento i diminuzione della sicurezza (da demolizione e ricostruzione a miglioramento o rafforzamento), la Regione procede alla revoca del contributo concesso ed alla cancellazione del soggetto dalla graduatoria.

Per gli interventi sugli edifici privati valgono tutte le norme di carattere tecnico previste dagli artt. 9 ed 11 dell'OCDPC n. 52/2013.

Nel caso di intervento di miglioramento sismico si dovrà dimostrare che, a seguito dell'intervento, si è raggiunto una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al 60%, e comunque un aumento della stessa non inferiore al 20% di quella del livello corrispondente all'adeguamento sismico.

Nei casi di interventi di demolizione e ricostruzione, il nuovo edificio deve essere conforme alle norme tecniche e caratterizzato dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti dalle norme urbanistiche interventi di sostituzione edilizia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella formazione delle graduatorie, in base alle domande pervenute al Comune e trasmesse agli Uffici Regionali, la Regione segue i criteri previsti dall'Allegato 3 dell' O.C.D.P.C. 52 del 20.02.2013, che possono essere così riassunti: tipo di struttura, epoca di realizzazione, occupazione giornaliera media riferita alla superficie totale lorda dell'edificio, prospicienza vie di fuga.

EROGAZIONE CONTRIBUTO E MONITORAGGIO INTERVENTI

La Regione per il tramite del Servizio Difesa del suolo e Rischio sismico – Ufficio sismico e geologico, una volta acquisita la comunicazione del Comune del rilascio del titolo abilitativo per l'intervento richiesto e la comunicazione di effettivo inizio dei lavori da parte del soggetto Beneficiario (punto B18 dell'Allegato I alla D.G.R. n° 1438/2014), procederà a trasferire l'intero contributo al Comune che, per il tramite del RUP comunale, erogherà ai beneficiari i contributi concessi secondo le modalità dell'allegato 6 all'Ordinanza n° 52/2013 riportate al punto B21) dell'allegato I alla D.G.R. n° 1438/2014.

Il RUP comunale provvederà a monitorare i tempi di cui ai precedenti punti e a notificare alla Regione i nominativi degli eventuali soggetti inadempienti, in modo che la Regione possa procedere alla revoca del contributo e, conseguentemente, procedere allo scorrimento della graduatoria.

Per la presente manifestazione di interesse è stato nominato Responsabile del Procedimento per il Comune Sant'Agata di Puglia il Geom. Giuseppe Balzano, giusta Delibera di G.M. n° 124 del 08.08.2014.

Recapito telefonico: 0881.984007

Orario di ricevimento: Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10:30 alle ore 13:00 – Giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

Il presente Bando/avviso è pubblicato all'albo pretorio online e sul sito web istituzionale del Comune insieme alla seguente documentazione:

- Delibera della Giunta Regionale n° 1438 del 08.07.2014 e relativi allegati:
 - Allegato I: “Linea Guida per l’assegnazione dei contributi per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui all’art. 2, comma 1, lettera c) dell’OCDPC 52/2013”;
 - Allegato II: “Modulo per la richiesta di contributo ai sensi dell’art. 14 comma 5 dell’O.C.D.P.C. n° 52/2013”;
 - Allegato IV: “Dichiarazione “Aiuto di stato”;
- OCDPC 52/2013 e relativi allegati.

**Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
(ing. Michela BENEDETTO)**